



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000133

RELAZIONI

Altre relazioni 00000134

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto staffa da asino
Identificazione elemento d'insieme

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FC
Comune Forlì
Località Forlì

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo
Contenitore Armeria Albicini
Complesso monumentale di

appartenenza	Palazzo Merenda
Denominazione spazio viabilistico	Corso della Repubblica, 72

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero	AA133
--------	-------

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero	42
--------	----

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	secc. XVII/ XVIII
--------	-------------------

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1600
----	------

Validità	ca.
----------	-----

A	1799
---	------

Validità	ca.
----------	-----

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione	produzione italiana
---------------	---------------------

DATI TECNICI

Materia e tecnica	acciaio/ intaglio
-------------------	-------------------

MISURE DEL MANUFATTO

Unità	mm
-------	----

Altezza	190
---------	-----

Lunghezza	150
-----------	-----

Peso	222
------	-----

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	Una di un paio. I bracci, a sezione semiovata, sono incurvati nella parte superiore e proseguono poi dritti trattenendo, nell'ultimo terzo, il predellino e terminando in basso con due appendici laterali, stondate e sporgenti all'infuori. Il predellino ovato è a giorno ed ha un rinforzo incastrato nella parte superiore. Ciascun lato è intagliato a traforo, con un motivo centrale a cuore affiancato da due triangoli e da due mezzelune. Al sommo dei bracci è posto l'occhio per lo staffile, sagomato e ornato alla base da due foglie stilizzate, disposto a croce rispetto alla staffa ed inserito al centro dell'arcata mediante un perno.
--------------------------	---

Notizie storico-critiche

La staffa è uno dei finimenti che fanno parte della sella, pendendone a lato, dal quale il cavaliere può infilare e appoggiare il piede. Punto d'appoggio sia per issarsi che per l'equilibrio. Unico sostegno. Fu inventata in India nel II secolo dopo Cristo. Venne utilizzata per la prima volta in Europa nell'Alto Medio Evo dai Barbari contro l'Impero Romano. Nel corso dei secoli le forme e i materiali le resero molto diverse fra loro.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia di confronto

Autore

Probst S.E.L.

Anno di edizione

1993

Sigla per citazione

70001883

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2008

Nome

Canestrini S.